



**European Journal of Neuroscience, pp. 1–24, 2006**

## **Allocazione di risorse alla ricerca cerebrale in Europa – un report completo**

P. Sobocki,<sup>1,2</sup> I. Lekander,<sup>2</sup> S. Berwick,<sup>2</sup> J. Olesen<sup>3</sup> and B. Jo<sup>4</sup>nsson<sup>4</sup>

<sup>1</sup>Karolinska Institutet, Stockholm, Sweden

<sup>2</sup>Stockholm Health Economics, Vasagatan 38, SE-111 20 Stockholm, Sweden

<sup>3</sup>Department of Neurology, Glostrup Hospital, University of Copenhagen, Copenhagen, Denmark

<sup>4</sup>Stockholm School of Economics, Stockholm, Sweden

Parole chiave: disturbi cerebrali, ricerca cerebrale, costo-beneficio, Europa, fondi, RABRE

### **Riassunto esecutivo:**

#### **Background**

Le malattie cerebrali sono tutte le patologie che affliggono il cervello, il midollo spinale e i nervi periferici, ed includono sia le malattie neurologiche sia quelle psichiatriche. La ricerca in campo cerebrale è tutta quella che ha a che fare con il sistema nervoso e che quindi copre i concetti tradizionali di neuroscienza clinica e di base.

Abbiamo stimato in precedenza il peso delle malattie cerebrali in termini di anni di vita adattata all'invalidità (DALY) e in termini del loro costo economico. In Europa le malattie cerebrali sono responsabili del 35% dell'intero fardello di malattie e una stima conservatrice del loro costo è di 386 miliardi di Euro all'anno. Questi costi aumenteranno considerevolmente nei prossimi anni a causa dell'invecchiamento della popolazione europea. Un modo di frenare questo aumento e forse di diminuire il fardello della patologia cerebrale è quello di intensificare la ricerca. Più ricerca in campo cerebrale può portare alla diminuzione del fardello di queste malattie, ma è anche importante in sé poiché fornisce una miglior conoscenza delle normali funzioni cerebrali come le emozioni, l'aggressività, la capacità d'apprendimento e la memoria.

Lo scopo di questo studio è stato quello di raccogliere informazioni riguardanti la spesa dedicata alla ricerca cerebrale in Europa e paragonarla al fardello e al costo delle malattie cerebrali, all'impiego di risorse economiche nella ricerca in altri settori della medicina e a stime simili negli Stati Uniti.